

NOLEGGIATORI DELLO SPETTACOLO

Preg.mo, On.le Dario Franceschini, Ministro
per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo
Via del Collegio Romano, 27 00186 ROMA

Preg.mo, On.le Stefano Patuanelli
Ministro dello Sviluppo Economico
Via Veneto, 33 00187 ROMA

Preg.mo, On.le Roberto Gualtieri Ministro
dell'Economia e delle Finanze
Via XX Settembre, 97 00187 ROMA

OGGETTO: Emergenza Covid - 19, le richieste a tutela dei noleggiatori di attrezzatura per lo spettacolo

Illustri Sig.ri Ministri,

vogliamo portare alla Vostra attenzione la necessità di dar voce a una categoria che sino ad ora, in una situazione di emergenza senza precedenti, non è stata considerata: **i service, altrimenti detti noleggiatori o rental, di attrezzatura per lo spettacolo.**

È vero siamo quelli vestiti di nero e che si muovono furtivamente sui palchi di uno spettacolo live o sul palco di un teatro, **siamo quelli che amplificano le vostre voci nei convegni e nelle piazze, Vi illuminano, proiettano i Vostri video,** e comunque siamo in ogni luogo dove ci sia un evento che prevede massima efficienza e massima professionalità nella realizzazione dello stesso.

Vogliamo ricordarVi che il settore in cui operiamo gioca un ruolo di prim'ordine se consideriamo che, secondo i dati SIAE, **le “attività di ballo e concertini” sono il primo settore in assoluto come presenze di pubblico** e relativa spesa pro capite. Per **numero di spettacoli sono al secondo posto dopo il Cinema** e con riferimento al **volume d'affari sono secondi solo allo sport.**

Nessuno però sa di noi, perchè il nostro, quello del service, è un lavoro particolare e sicuramente al momento attuale quello più colpito dal Covid-19. **Siamo fermi dall'inizio del contagio e purtroppo prendiamo atto, ogni giorno che passa, che ripartiremo per ultimi: quella a cui si sta assistendo nel mondo dello spettacolo è una fase di completo stallo che sta portando a perdite incalcolabili in termini economici, culturali e sociali, oltre che a un**

immobilismo professionale e i dati che attualmente si rincorrono sul settore eventi ci fanno supporre una ripartenza nella primavera del 2021, un tempo veramente troppo lungo da sopportare e supportare.

Noi siamo quelli che non possono lavorare con lo smart working.

Noi siamo quelli che, a differenza di quello che le attuali norme sulla salute prevede, fondano il risultato ottimale del loro lavoro sull'aggregazione delle persone. Sulla massa, sugli oceani e bagni di folla che con le sue grida, con i suoi abbracci determina il raggiungimento ottimale dello show.

Capite che con tutte queste premesse abbiamo bisogno di piccole attenzioni, ma specifiche e mirate che ci aiutino fino al momento della ripresa. Le nostre aziende sono nate da una grande passione e sono composte e sostenute dal capitale delle nostre famiglie per almeno un buon 90%. Non abbiamo mai chiesto nulla perché siamo sempre riusciti anche in altri momenti di difficoltà stringendo i denti a sopperire alle necessità e difficoltà del nostro lavoro. Ora però con questo blocco assoluto non ce la possiamo fare senza un aiuto concreto da parte delle istituzioni.

Ricordiamoci tutti che le luci le accendiamo noi, che col nostro lavoro nascosto suggelliamo i vostri primi amori, le ricorrenze, le feste istituzionali e in ogni caso siamo la componente attiva dei vostri sogni.

Adesso tocca a voi accendere i riflettori su di noi.

Abbiamo bisogno di misure concrete e veloci per non morire, per non spegnerci e per poter tornare a illuminare di effetti speciali, la vostra vita e quella di tutto il paese.

Perchè noi siamo anche quelli, come ci insegnano i Queen, The Show Must Go On.

L'esigenza è quella di trovare delle **misure urgenti che aiutino le nostre realtà** per tamponare l'emergenza, che ci permettiamo di suggerirVi e richiederVi:

1. Erogazione di un **contributo a fondo perduto** per i mesi perduti a causa del lockdown alle aziende di noleggio attrezzature per lo spettacolo
2. **innalzamento della quota dei 25.000 euro previsti nel decreto italia a 75.000 euro** garantiti al 100 % e di fatto da erogare a tutte le aziende con codice ateco che attesta il noleggio di attrezzature per lo spettacolo con preammortamento a 24 mesi a zero interessi e restituzione in 72 mesi
3. **estensione del blocco delle rate** dei pagamenti previsto per il momento fino al 30 settembre (leasing, prestiti, mutui ecc ecc.) fino alla ripresa delle attività e comunque non prima di marzo 2021

4. **sospensione di tasse e contributi** per le aziende di noleggio del settore spettacolo per l'esercizio 2020, posticipando le contribuzioni con un meccanismo di rateizzazione pluriennale.
5. **estensione cassa integrazione** per chi la richiede fino a marzo 2021
6. **bonus di 800 euro al mese** per tutti i lavoratori dello spettacolo da erogare fino a marzo 2021 e che non rientrano nella cassa integrazione.
7. **Iva agevolata al 10%** per tutte le aziende di noleggio attrezzature audio-video–luci e strutture e in ogni caso per tutte quelle connesse alla realizzazione di eventi.
8. **certezza sui tempi per la ripresa delle attività e modalità** in modo tale da adeguarci a normative per il rispetto dei lavoratori all'interno delle nostre aziende e quando si recano sui siti dell'evento per i vari allestimenti.

NON LAVORO, NON PRODUCO, VOGLIO, MA NON POSSO PAGARE

Vogliamo esprimere la nostra vicinanza e disponibilità verso istituzioni e autorità per un dialogo costruttivo che porti a misure che tutelino la sicurezza per il pubblico e il nostro lavoro che svolgiamo con passione, sacrificio, competenza e professionalità. Crediamo che cultura, aggregazione, festa e spettacolo nel nostro territorio siano fondamentali per la ripartenza, ma senza un adeguato supporto da parte Vostra noi non saremo in grado di sopravvivere per poter fornire gli strumenti necessari alla rinascita di questi eventi.

Grazie

Roma, 27 aprile 2020

I Noleggiatori dello Spettacolo

I sottoscrittori:

SOCIETA'

TIMBRO E FIRMA